

Torna su Tv2000 “Agrinet: il futuro in campo” alla scoperta dell’agricoltura 4.0 italiana

Elenco delle puntate:

I PUNTATA: “SICILIA, UN CONTINENTE VINICOLO SOSPESO TRA RADICI ANTICHE E FUTURO”

Sabato 30 maggio 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

In questa puntata, si viaggia attraverso la Sicilia alla scoperta di Donnafugata, esplorando l'equilibrio tra tradizione e innovazione agricola. Il percorso inizia tra i vigneti di Contessa Entellina, tra innovazione in campo e in cantina, per poi spostarsi alle cantine storiche di Marsala.

La puntata tocca anche le pendici dell'Etna, tra suoli vulcanici e muretti a secco, e attraverso queste tappe, si scopre come sostenibilità, tecnologia e tutela della biodiversità guidino il futuro del vino siciliano. Questo itinerario celebra l'identità di un "continente vitivinicolo" unico al mondo, tra eccellenza e rispetto per il territorio.

In realtà come Donnafugata, si impiegano centraline agro-meteorologiche e "foglie elettroniche" per raccogliere dati su precipitazioni, umidità e bagnatura fogliare. Un algoritmo incrocia questi dati con le previsioni meteo per prevedere l'insorgenza di malattie fungine, ottimizzando i trattamenti e riducendo l'uso di risorse. La tecnologia si estende poi anche al confezionamento con lo sviluppo di tappi ricavati da plastica oceanica riciclata e bottiglie di vetro leggero prodotte con alte percentuali di materiale riciclato per ridurre l'impronta di carbonio.

II PUNTATA: “BASSA MANTOVANA: DOVE IL LATTE DIVENTA ECCELLENZA E LA STALLA GUARDA AL FUTURO”

Sabato 6 giugno 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Immersi nelle fertili terre della Pianura Padana Mantovana, si viaggia alla scoperta di una tipica cascina, per scoprire come la tecnologia 4.0 supporti il benessere animale nella produzione di latte per il Grana Padano. Attraverso robot di mungitura e sensori intelligenti, i fratelli Bini monitorano la salute delle vacche in tempo reale, riducendo sprechi e uso di farmaci, contribuendo al benessere animale che viene controllato costantemente. Presso Cascina Bini, la tecnologia supporta il benessere delle vacche attraverso robot di mungitura attivi 24 ore su

24, che permettono agli animali di decidere autonomamente quando farsi mungere, riducendo lo stress. La puntata si chiude alla Latteria Casaticese, dove la qualità della materia prima diventa eccellenza in un perfetto equilibrio tra tradizione e progresso. Alla scoperta di come si produce uno dei formaggi più esportati al mondo, dove il tocco del casaro è ancora fondamentale.

III PUNTATA: “DALLA PIANA DI SIBARI ALLA PIANURA PADANA PER ASCOLTARE LA VOCE DELLE PIANTE”

Sabato 13 giugno 2026 ore 17.30 su Tv2000 e su Play2000

Dalle meravigliose coste ioniche della Calabria, si viaggia attraverso la fertile Piana di Sibari durante la raccolta delle olive e degli agrumi, per conoscere la start-up dei fratelli Beccatelli, che hanno creato sensori innovativi capaci di “ascoltare” la linfa delle piante in tempo reale.

Attraverso aghi sottilissimi inseriti nel fusto delle piante e l’elaborazione di dati grazie all’aiuto dell’intelligenza artificiale, la tecnologia messa a punto da Matteo e Tommaso traduce i segnali biologici in dati utili per monitorare lo stato di salute e lo stress delle colture. Il viaggio si sposta poi tra i filari di mele nella Pianura Padana. L’obiettivo è contrastare siccità e malattie, ottimizzando l’uso di acqua e fertilizzanti grazie al sistema predittivo di allerta.

Questa innovazione digitale punta a tutelare produttività e qualità delle eccellenze italiane, offrendo risposte concrete alle sfide del cambiamento climatico. Plantvoice, così si chiama la start-up, è in grado di tradurre i segnali biologici delle piante, la loro “voce”, in un sistema che, con diversi giorni di anticipo rispetto alla comparsa di sintomi visibili, avvisa l’agricoltore se la pianta è sotto stress idrico o a rischio di malattia.

IV PUNTATA: DELTA DEL PO FERRARESE: DRONI E SATELLITI ALLA GUIDA DELL’AGRICOLTURA INTELLIGENTE

Sabato 20 giugno 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Nel cuore del Delta del Po, tra grandi estensioni di seminativi, noceti e colture orticole, la puntata racconta la trasformazione dell’agricoltura italiana attraverso l’esperienza di Simone Gatto, giovane agronomo e protagonista di una realtà aziendale pioniera dell’agricoltura di precisione. Dalla semina a dose variabile alle mappe satellitari, dai sensori in campo ai droni sui noceti, Simone

guida il racconto di un'agricoltura sempre più digitale, dove i dati diventano strumenti decisivi per migliorare rese, sostenibilità e gestione delle risorse. Attraverso il lavoro quotidiano in campo, al trattore e davanti al computer, scopriamo come mappe di prescrizione, analisi del suolo e monitoraggi continui permettano di ridurre gli input, ottimizzare i costi e aumentare la qualità delle produzioni, dal mais al pomodoro fino alle noci. Il viaggio mostra anche come il ruolo dell'agronomo stia cambiando, trasformandosi in una vera e propria regia tecnologica dell'azienda agricola.

V PUNTATA: “MACCARESE, ALLE PORTE DI ROMA – DOVE L'AGRICOLTURA DIVENTA CIRCOLARE”

Sabato 27 giugno 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Alle porte di Roma, tra campi coltivati, allevamenti e impianti energetici, la puntata entra nel cuore della Maccarese, una realtà agricola, tra le più grandi d'Italia. Qui l'agricoltura non è solo produzione, ma un sistema circolare in cui coltivazioni, zootecnia ed energia dialogano continuamente, trasformando scarti e risorse in un ciclo virtuoso. Dai 3.200 ettari coltivati con cereali, foraggi e ortaggi, fino al grande allevamento bovino da latte, il racconto segue le diverse anime dell'azienda per capire come tecnologia e organizzazione permettano di gestire una realtà complessa.

Trattori guidati da satelliti, irrigazione intelligente e agricoltura di precisione ottimizzano il lavoro nei campi, mentre nella stalla il monitoraggio digitale degli animali migliora benessere e qualità del latte, integrando la produzione agricola con quella zootecnica. La circolarità prende forma anche nella produzione energetica: gli impianti di biogas trasformano effluenti zootecnici e colture aziendali in energia, mentre il digestato ritorna ai campi come fertilizzante naturale. A completare il sistema, il grande mandorleto superintensivo rappresenta un esempio di innovazione agronomica, dove fertirrigazione di precisione, sensori e monitoraggio digitale permettono di massimizzare la resa riducendo l'impatto ambientale. Una puntata che racconta come, a Maccarese, l'agricoltura diventi davvero circolare: un modello integrato in cui produzione, sostenibilità e innovazione si intrecciano, mostrando come le grandi aziende possano essere protagoniste dell'agricoltura del futuro.

VI PUNTATA: “METAPONTINO: DOVE SI PROGETTANO LE FRAGOLE DEL FUTURO”

Sabato 4 luglio 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Nel cuore della Basilicata, tra il blu profondo del Mar Ionio e le distese coltivate del Metapontino, nasce uno dei tesori più preziosi dell'agricoltura italiana: la Fragola della Basilicata IGP. Qui, dove il sole e il vento modellano la terra, le fragole crescono rosse, succose e profumate, testimoniando l'eccellenza di un territorio che nel novembre 2025 ha ricevuto il riconoscimento europeo di Indicazione Geografica Protetta. La puntata si apre tra i filari delle serre, dove gli agricoltori locali, sono impegnati nella raccolta di pregiate varietà, piante che affrontano con resilienza i mutamenti climatici: caldo, siccità e piogge improvvise. Dal campo, la puntata si sposta a Scanzano Jonico, cuore operativo di Apofruit Italia, cooperativa che da oltre 60 anni sostiene migliaia di produttori italiani. La storia delle fragole continua poi nel laboratorio e nei campi sperimentali di Nova Siri Genetics, dove la scienza incontra la terra e dove scopriamo il lungo percorso di creazione delle nuove varietà, dalla selezione dei migliori incroci fino alla moltiplicazione in vitro, alle analisi organolettiche e alla sperimentazione in serre protette. Varietà come Elyson e Inspire nascono qui, progettate per resistere a malattie, stress climatici e garantire frutti di qualità superiore, più sostenibili e appetibili sul mercato.

VII PUNTATA: “LA RINGHIERA DELL’UMBRIA: L’INNOVAZIONE DIGITALE TRA I FILARI DI MONTEFALCO”

Sabato 11 luglio 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Tra le colline morbide di Montefalco, dove i filari disegnano il paesaggio e il tempo della vite scandisce le stagioni, la puntata racconta una viticoltura che guarda al futuro senza perdere il legame con la terra. Qui, nella tenuta di Arnaldo Caprai, la tradizione del Sagrantino incontra la tecnologia, trasformando il vigneto in un laboratorio a cielo aperto dove dati, sensori e intuizione agronomica dialogano con la natura. Il racconto parte da una sfida sempre più evidente: il cambiamento climatico e la crescente scarsità d'acqua. In questo scenario, la digitalizzazione diventa uno strumento per ascoltare il vigneto, interpretare i segnali della pianta e accompagnare con precisione la fase più delicata, quella della maturazione delle uve. Modelli previsionali e monitoraggi continui permettono di calibrare l'irrigazione e guidare l'equilibrio tra zuccheri, polifenoli e aromi, perché la qualità del vino nasce molto prima della vendemmia, tra i filari.

Accanto alla produzione, prende forma anche il “Vigneto Digitale”, realizzato insieme a ITS Umbria Academy: uno spazio dove tecnologia e formazione si intrecciano, e gli studenti imparano a leggere il vigneto attraverso dati, mappe e sensori, sperimentando una viticoltura di nuova generazione. È un viaggio che racconta una vite osservata con occhi nuovi, in cui innovazione e tradizione si incontrano per custodire l’identità del territorio. A Montefalco, la tecnologia non sostituisce l’esperienza, ma la accompagna, trasformando ogni decisione in un gesto consapevole e ogni filare in una promessa di futuro.

VIII PUNTATA: “PONENTE LIGURE: IL BASILICO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE”

Sabato 18 luglio 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Tra le colline profumate del ponente ligure e la brezza del mare, il basilico si stende come un tappeto verde brillante, irradiando aromi intensi che parlano di terra, sole e tradizione. In Liguria scopriamo la tradizionale coltivazione del basilico che incontra l’innovazione, trasformando un ingrediente iconico – il pesto genovese – in simbolo di ricerca, precisione e sostenibilità.

Accompagnati dal lavoro di agricoltori e tecnologi, scopriremo serre che respirano, sensori che ascoltano la pianta e sistemi di fertirrigazione che dialogano con il terreno, calibrando acqua e nutrienti per ogni foglia. Al fianco delle aziende, il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA) guida la ricerca e la sperimentazione, tra lampade LED, pompe geotermiche e camere climatiche, trasformando la coltivazione in un laboratorio vivo. Qui l’eccellenza agricola diventa anche esperienza didattica e trasferimento di innovazione, formando tecnici e operatori capaci di valorizzare le produzioni tipiche liguri su scala regionale e internazionale.

Un viaggio che mescola profumi, colori e scienza: il basilico non è più solo pianta o ingrediente, ma simbolo di un’agricoltura che cresce con rispetto per il territorio, passione per la qualità e occhi sempre rivolti al futuro.

IX PUNTATA: “API E TECNOLOGIA: PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ CON LO SGUARDO DEL FUTURO”

Sabato 25 luglio 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Tra i fioriti paesaggi di Emilia-Romagna e Piemonte, le api svolazzano tra alveari carichi di vita, laboriose custodi di un equilibrio fragile ma prezioso. In questa puntata, esploriamo il mondo dell'apicoltura moderna, dove innovazione e passione si intrecciano per proteggere le api e preservare la biodiversità.

Attraverso immagini ravvicinate degli alveari, delle api al lavoro e dei dispositivi digitali, vedremo come la tecnologia diventi alleata della natura, guidando le scelte dell'apicoltore per prevenire la diffusione di malattie.

A Bologna, al CREA, scopriremo la ricerca avanzata, per monitorare nuovi parassiti emergenti con l'obiettivo di proteggere le colonie e garantire la salute degli ecosistemi.

Infine, ci sposteremo in Piemonte, tra l'area metropolitana di Torino e le vette del Parco del Gran Paradiso, per osservare sperimentazioni e collaborazioni locali, mostrando come l'innovazione digitale stia entrando nel cuore della filiera apistica italiana, a sostegno della sostenibilità, della qualità del miele e della tutela della biodiversità.

Un viaggio tra alveari e algoritmi, dove scienza e natura dialogano, e dove la cura delle api diventa metafora di un impegno più ampio: proteggere la vita, rispettare il territorio e costruire un futuro in cui tecnologia e biodiversità possano crescere insieme.

X PUNTATA: “DAL CAMPO AL CLOUD: L'AGRICOLTURA DIGITALE CHE NASCE NEL MONFERRATO”

Sabato 1° agosto 2026 ore 17.30 su Tv2000 e Play2000

Tra i campi dorati di Valmacca, tra filari di grano pronto alla raccolta, risaie verdi, vigneti ordinati e nocioleti prende vita una storia di innovazione nata dalla terra stessa. La puntata racconta come un bisogno personale, quello di Matteo Vanotti di gestire l'azienda agricola di famiglia tra registri, fogli sparsi e complessità quotidiane, abbia dato origine a xFarm, una piattaforma digitale capace di trasformare l'agricoltura.

Partiremo dal cuore dell'azienda agricola, dove Matteo ci mostra come le decisioni quotidiane possano diventare più precise grazie alla tecnologia. Poi ci sposteremo nel campo sperimentale dove sensori, algoritmi e strumenti digitali prendono forma, testati dai co-founder e dai ricercatori, prima di arrivare nelle mani degli agricoltori di tutto il mondo.

Torneremo a Valmacca per osservare l'impatto reale sui campi, tra mais, riso, vigneti, noccioleti, meloni e girasoli, dove la tecnologia guida le semine, monitora i trattamenti e registra dati essenziali. In ogni filo d'erba e in ogni sensore, vedremo come la piattaforma permetta di ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e proteggere l'ambiente, trasformando la quotidianità agricola in un equilibrio tra innovazione e tradizione. La puntata si chiude tra i campi al tramonto, con Matteo che riflette su come un'esigenza familiare sia diventata oggi uno strumento globale, utilizzato da 600.000 aziende agricole in oltre 100 Paesi, un tassello fondamentale dell'agricoltura digitale contemporanea.

Per informazioni

<https://www.agri-net.it/>